



### Ampliamento del giardino Ibleo a Ragusa

Adiacente alla sistemazione dell'ex pineta, caratterizzata da vasche d'acqua inserite in uno spazio geometrizzato da una pavimentazione con fasce rettilinee in pietra firmata Francesco Cellini, il progetto è definito da una grande corte pensata come spazio espositivo di sculture all'aperto. La piazza è delimitata su due lati da un muro rivestito in pietra locale che contiene sul lato ovest l'edificio dei servizi igienici e l'ufficio informazioni, sul lato nord una passerella in acciaio e vetro, mentre a est un piccolo bar completa la corte. La successiva fase del progetto completa il sistema delle passerelle con la realizzazione di un collegamento con l'area adiacente, dove si trovano gli scavi archeologici con resti di insediamenti dell'età ellenistica. Dopo aver seguito la trasformazione dell'area, i progettisti hanno redatto una proposta di completamento presentata alla municipalità che prevede la realizzazione di un museo d'arte contemporanea come cerniera tra il giardino e la piazza.

**Progetto:** G. Manganello e D. Bartolotta (I fase); G. Manganello e M. Tumino (II fase) **Committente:** Comune di Ragusa **Localizzazione:** Ragusa Ibla **Cronologia:** progetto 1999-2000; realizzazione 2002-2007 **Superficie:** 2.400 mq **Costo:** 671.000 euro **Web:** www.architrend.it



### Specchi d'acqua a Winterthur

In un più esteso quadro di riconversione a usi misti delle preesistenze industriali nella Sulzerareal (intervento promosso da soggetti pubblici e immobiliari) la Katharina Sulzer Platz contribuisce a trasformare un'area dismessa di 5.270 mq in uno spazio urbano connesso all'asse dei trasporti pubblici (Zürcherstrasse). Una piattaforma mobile crea un doppio livello fruibile su un lato della piazza; sedie «mobili» (fissate a terra con lunghe catene) sono collocate al centro, a uso libero dei cittadini; una scultura di alberi chiude la visuale sul lato opposto. In realtà la piazza pedonale prosegue oltre, fino alla Zur Kesselschmiede, dove la vecchia linea ferroviaria è stata parzialmente riattata. Il disegno della piazza è concettuale, basato sul trattamento di un elemento, la pavimentazione di consistente omogeneità visiva, per perseguire l'aspetto di una mutevolezza continua. La differenziazione delle superfici fa seguito alle manipolazioni di profondità e di finitura dei materiali. L'esperienza spaziale è visiva ma anche tattile, così la scabra superficie delle preesistenze industriali è riprodotta nell'aspetto corroso dei fondali delle vasche, riempite d'acqua solo dalla pioggia.

**Progetto:** Vetsch Nipkow Partner Landschaftsarchitekten **Localizzazione:** Zürcherstrasse, Winterthur (Svizzera) **Cronologia:** progetto 1995-2002; realizzazione 2004 **Superficie:** 5.270 mq **Foto:** Ralph Feiner

